Progetto di Basi di Dati

Catena di pizzerie

1. Raccolta delle specifiche della realtà d'interesse

Descrizione

Si vuole progettare la base di dati di una catena di pizzerie, che raccoglie le informazioni relative ai camerieri, ai tavoli ed ai pasti consumati nelle singole pizzerie della catena.

Ciascuna pizzeria, di cui interessa conoscere il nome, l'indirizzo, e la città, offre un insieme di beni alimentari. Nello specifico, un ristorante può offrire un insieme di pietanze, contraddistinte da nome, prezzo e contenuto calorico, e un insieme di bevande, ciascuna contraddistinta da nome, prezzo e volume. Inoltre, ciascuna pizzeria carica una cifra fissa (diversa da pizzeria a pizzeria) per ciascun coperto.

I camerieri sono caratterizzati da nome, cognome e da codice fiscale. Un cameriere, in giorni differenti, può lavorare in una sola delle pizzerie della catena, per cui è di interesse memorizzare la data e il numero di ore di lavoro trascorse da un cameriere in una singola pizzeria.

Ciascuna pizzeria è composta da un certo numero di tavoli. I tavoli sono identificati ciascuno da un numero progressivo (dipendente dalla pizzeria in cui sono sistemati), e sono contraddistinti dal numero di posti offerti. Durante una singola giornata di lavoro, un tavolo è assegnato ad un solo cameriere, mentre a ciascun cameriere sono assegnati solitamente più tavoli.

Un pasto è costituito dai cibi e dalle bevande che vengono consumati da un gruppo di clienti seduti ad un certo tavolo. Per ciascun pasto si vogliono conservare tutti i dettagli, quali il numero di commensali, la data in cui è stato consumato, le pietanze e le bevande consumate, specificando per ciascuna la relativa quantità, il tavolo a cui è stato consumato e l'importo totale del conto.

I clienti sono contraddistinti dal nome, dal cognome, dal numero di telefono e dal codice fiscale, e per ciascuno di essi si vuole conservare memoria di tutti i pasti che ha consumato.

Specifiche della realtà d'interesse

La realtà che andiamo a rappresentare riguarda la gestione di una catena di pizzerie situate in diverse città italiane, come Napoli, Salerno, Roma, Milano, etc.

Ogni pizzeria è identificata da un nome che la caratterizza e offre un menù composto da diversi beni alimentari, che possono essere delle pietanze o delle bevande, con rispettivi valori calorici o volume

Il cliente che intende consumare un pasto, si accomoda ad un tavolo e verrà servito da un unico cameriere per tutta la durata del pasto.

Un cameriere si occuperà di più tavoli durante la stessa serata e le sue ore di lavoro, in una specifica pizzeria della catena, verranno memorizzate con rispettiva data.

Un tavolo è situato in una certa pizzeria e li possono venire consumati dei pasti, tali pasti sono composti da un elenco di beni alimentari che i clienti scelgono di consumare, specificandone la quantità per ognuno di essi.

Glossario dei termini

Pizzeria: Locale pubblico in cui si preparano, si cuociono, generalmente in forno a legna, e si servono ai clienti pizze e simili, e anche altri piatti di facile preparazione.

Bene alimentare: Alimento commestibile offerto da una pizzeria che può essere di tipo solido (pietanza) oppure liquido (bevanda).

Cameriere: Individuo che svolge una mansione presso una determinata attività.

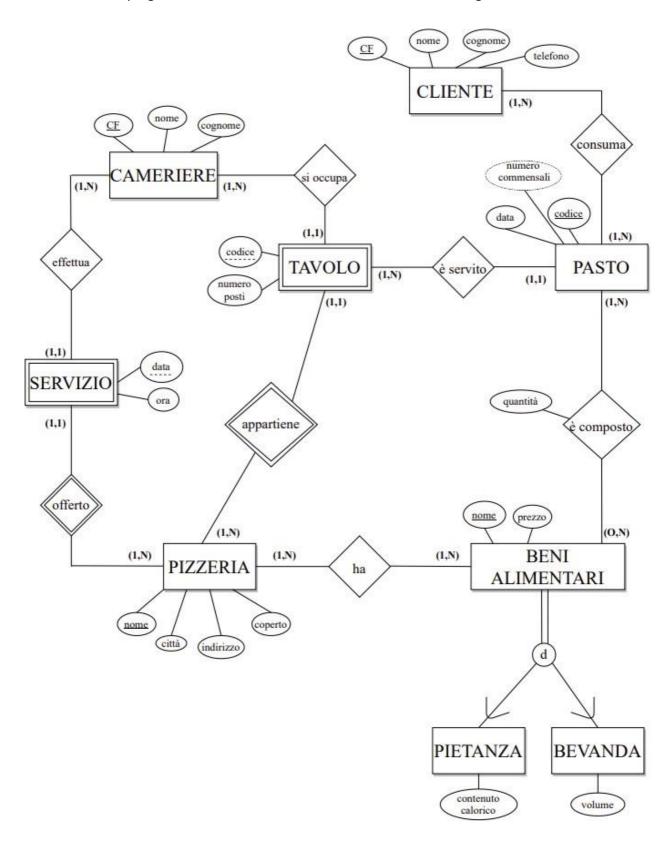
Pasto: Resoconto dei beni alimentari consumati in una determinata data da uno o più clienti all'interno di un' attività.

Cliente: Individuo che usufruisce dei servizi che offre una determinata attività

2. Progettazione concettuale della base di dati

Schema EER

Procedendo con la progettazione concettuale della base di dati, si ottiene il seguente schema EER:



Dizionario delle entità

Entità	Descrizione	Attributi	Identificatore	
Pizzeria	Luogo in cui vengono consumati dei pasti.	nomecittàindirizzocoperto	nome	
Servizio	Un cameriere effettua un servizio in una pizzeria.	• data • ora	data	
Cameriere	Persona che lavora in una o più pizzerie.	CF nome cognome	CF	
Tavolo	Posto all'interno di una pizzeria dove è possibile consumare dei pasti.	• codice • numero posti	codice	
Pasto	Contiene il resoconto del pasto consumato da uno o più clienti.	codicedatanumero commensali	codice	
Clienti	Persona che usufruisce dei servizi offerti dalle pizzerie della catena.	CF nome cognome telefono	CF	
Beni alimentari	Beni alimentari Alimento appartenente ad una pizzeria.		nome	
Pietanza	Bene alimentare di tipo solido.	contenuto calorico	-	
Bevanda	Bene alimentare di tipo liquido.	• volume	-	

Legenda: • sotto-entità • entità debole • chiave parziale • attributo ridondante

Dizionario delle relazioni

Relazione	Descrizione	Entità coinvolte	Attributi
На	Una pizzeria ha un insieme di beni alimentari	Pizzeria (1,N) Beni alimentari (1,N)	-
È composto	Un pasto è composto da beni alimentari.	Beni alimentari (0,N) Pasto (1,N)	quantità
Consuma	Un cliente consuma dei pasti della pizzeria.	Pasto (1,N) Cliente (1,N)	-
È servito	Un pasto è servito su un tavolo della pizzeria.		-
Si occupa	Si occupa dei tavoli della pizzeria.		-
Effettua	Un cameriere effettua un o più servizi.		-
Appartiene	Ad una pizzeria appartengono dei tavoli.	Tavolo (1,1) Pizzeria (1,N)	-
Offerto	Un servizio è offerto ad una pizzeria.	Pizzeria (1,N) Servizio (1,1)	-

Vincoli non esprimibili

L'attributo "numero commensali" dell'entità "Pasto" deve avere valore minore o uguale all'attributo "numero posti" dell'entità "Tavolo" a cui è associato.

L'attributo "coperto" dell'entità "Pizzeria" può avere valore massimo pari a 2.

L'attributo "ore" dell'entità "Servizio" deve avere valore minimo pari a 4 e valore massimo pari a 8.

3. Definizione delle procedure per la gestione della base di dati

Tavola dei volumi

Definiamo di seguito la tavola dei volumi della base di dati.

Concetto	Tipo	Carico applicativo
Pizzeria	E	20
Beni alimentari	E	60
Pietanza	E	40
Bevanda	E	20
Servizio	E	300
Cameriere	E	60
Tavolo	E	160
Pasto	E	1600
Cliente	E	800
На	R	600
Offerto	R	300
Effettua	R	300
Si occupa	R	160
Appartiene	R	160
Servito	R	1600
Consuma	R	2400

È composto	R	2000
------------	---	------

Tavola delle operazioni

Definiamo di seguito la tavola delle operazioni per la gestione dei dati memorizzati nella base di dati.

	Operazione	Tipo	Frequenza
1	Inserire una nuova pietanza	I	4/mm
2	Inserire un nuovo cliente	I	20/gg
3	Inserire una nuova pizzeria alla catena	I	1/aa
4	Inserire un nuovo tavolo	I	1/mm
5	Registrare un nuovo pasto	I	50/gg
6	Modificare il coperto di una data pizzeria della catena	1	2/aa
7	Rimuovere una data bevanda	I	2/aa
8	Visualizzare tutti i pasti in una specifica data	I	1/gg
9	Registrare un nuovo cameriere	I	2/aa
10	Visualizzare la pietanza che ha il prezzo maggiore	В	1/mm
11	Visualizzare la bevanda con prezzo minore	В	1/mm
12	Selezionare il conto più alto e il nome e il cognome dei clienti che l'hanno pagato in una determinata data	I	2/mm
13	Selezionare tutti i camerieri che hanno svolto più di 500 ore di lavoro in tutte le pizzerie della catena	В	1/aa

14	Aggiornare il prezzo di una data pietanza	I	2/aa
15	Selezionare il numero di commensali di un determinato pasto	l	5/gg
16	Selezionare i tavoli ai quali è stato consumato un pasto con più di 4 commensali	В	1/gg
17	Selezionare nome e cognome dei camerieri che hanno lavorato per tutte le pizzerie della catena	В	1/aa

4. Progettazione logica

Analisi delle ridondanze

Il dato ridondante è l'attributo "numero commensali" dell'entità Pasto. Infatti, sarebbe possibile ottenere il numero di commensali di un pasto attraverso il conto delle partecipazioni dell'entità Cliente nella relazione "Cliente consuma Pasto". Supponendo che l'attributo abbia un peso di 4 byte, essendo un intero, e considerato che il volume dell'entità Cliente è uguale a 800, il dato andrebbe ad occupare uno spazio totale di circa 3200 byte. Per decidere se mantenere o meno il dato ridondante è necessario calcolare, per le operazioni che lo coinvolgono, la differenza nel numero di accessi con e senza quest'ultimo.

Tavola degli accessi

Operazione 2 (Inserire un nuovo cliente)

Calcolo con ridondanza				Calcolo senza ridondanza			
Tabella	Tipo	Accessi	Tipo accessi	Tabella	Tipo	Accessi	Tipo accessi
Cliente	E	1	S	Cliente	E	1	S
Consuma	R	3	S	Consuma	R	3	S
Pasto	E	3	L				
Pasto	E	3	S				
Totale : [3+(2	Totale : [3+(1+3+3)x2] x 20 = 340 a/gg			Totale : [(3+2	1) x 2] x 20 = 1	L 60 a/gg	

Operazione 15 (Selezionare il numero di commensali di un determinato pasto)

Calcolo con ridondanza			Calcolo senza ridondanza				
Tabella	Tipo	Accessi	Tipo accessi	Tabella	Tipo	Accessi	Tipo accessi
Pasto	Е	1	L	Pasto	E	1	L
			Consuma	R	1,5	L	
Totale : 1 x 5 = 5 a/gg			Totale : (1+1,5) x 5 = 12,5 a/gg				

Operazione 16 (Selezionare i tavoli ai quali è stato consumato un pasto con più di 4 commensali)

Calcolo con ridondanza				Calcolo senza ridondanza			
Tabella	Tipo	Accessi	Tipo accessi	Tabella	Tipo	Accessi	Tipo accessi
Tavolo	E	160	L	Tavolo	Е	160	L
È servito	R	1600	L	È servito	R	1600	L
Pasto	Е	1600	L	Pasto	E	1600	L
			Consuma	R	2400	L	
Totale : (160+1600+1600) x 1 = 3360 a/gg		Totale : (160+1600+1600+2400) x 1 = 5760 a/gg			760 a/gg		

Totale accessi con ridondanza

340 + 5 + 3360 =

160 + 12,5 + 5760=

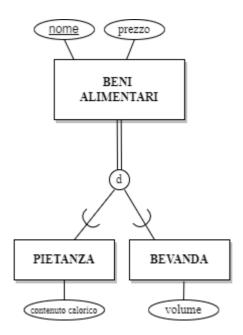
3705 a/gg + 3200 byte

5932,5 a/gg

Dato il minor numero di accessi, è più efficiente scegliere di **mantenere** il dato ridondante "numero commensali".

Eliminazione delle gerarchie

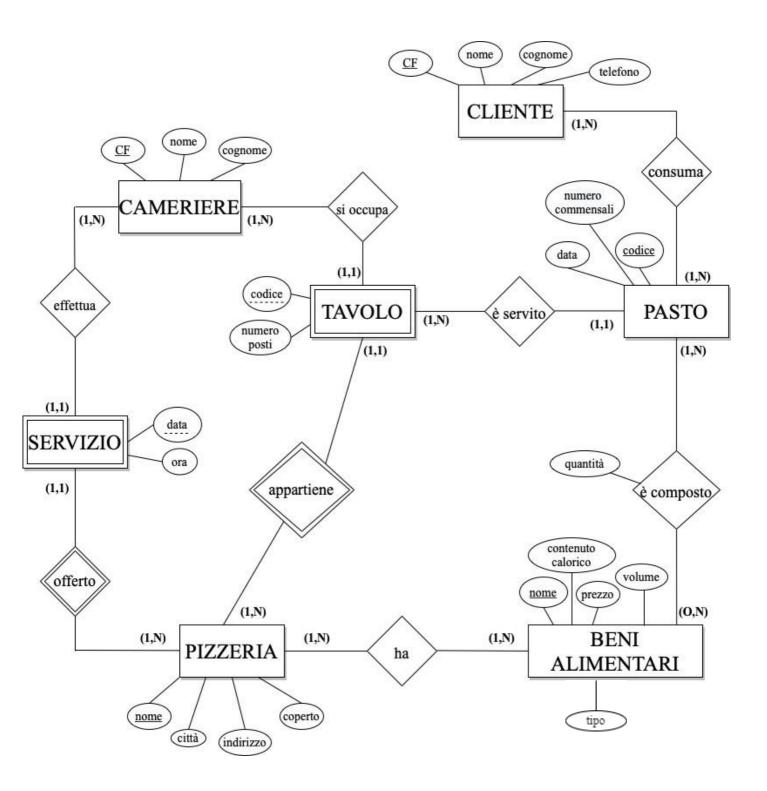
Nello schema inizialmente elaborato, è presente la seguente specializzazione dell'entità "Beni alimentari":



La scelta effettuata è l'accorpamento delle due entità figlie nel padre, con l'aggiunta di un attributo "tipo" per distinguere le due sottoclassi. Ciò è possibile perchè la generalizzazione è totale e di conseguenza l'entità padre "Beni Alimentari" è obbligatoriamente o di tipo "pietanza" o di tipo "bevanda". In questo modo introduciamo valori NULL o per l'attributo "contenuto calorico" o per l'attributo "volume". Ristrutturiamo quindi come segue:



Schema EER ristrutturato



Schema relazionale

Si procede al mapping della base di dati

Pizzeria (nome, città, indirizzo, coperto)

BeniAlimentari(nome, prezzo, contenuto calorico*, volume*, tipo)

Servizio(data, pizzeria.nome↑, ore, cameriere.CF↑)

Cameriere(CF, nome, cognome)

Tavolo(codice, pizzeria.nome↑, numero posti, cameriere.CF↑)

Pasto(codice, data, numero commensali, tavolo.nome↑)

Cliente(<u>CF</u>, nome, cognome, telefono)

Ha(pizzeria.nome↑, beniAlimentari.nome↑)

ÈComposto(pasto.codice↑, beniAlimentari.nome↑, quantità)

Consuma(pasto.codice↑, cliente.CF↑)

Normalizzazione

Il database si presenta già in **prima forma normale** in quanto dopo la ristrutturazione tutti gli attributi sono atomici.

E' in **seconda forma normale** perchè, oltre ad essere già in prima forma normale, quando è presente una chiave primaria composta da più attributi tutte le dipendenze funzionali che la riguardano sono piene e non parziali.

E' in **terza forma normale** perchè, oltre ad essere già in seconda forma normale, in tutte le tabelle non sono presenti dipendenze transitive fra attributi non chiave e la chiave primaria.

5. Realizzazione della base di dati con MySQL

Di seguito il listato delle istruzioni MySQL per la creazione della base di dati:

```
create database CatenaPizzeria;
2 •
      use CatenaPizzeria;
3
4 • create table Pizzeria
5 \ominus (
          nome varchar(50) NOT NULL,
6
7
          citta varchar(20) NOT NULL,
          indirizzo varchar(30) NOT NULL,
8
9
          coperto int NOT NULL,
10
          PRIMARY KEY (nome)
     ();
11
12
     create table BeniAlimentari
13 •
14 ⊝ (
15
          nome varchar(50) NOT NULL,
          prezzo float NOT NULL,
16
17
          contenutoCalorico int,
18
          volume float,
          tipo varchar(10) NOT NULL,
19
           PRIMARY KEY (nome)
20
     );
21
22
23 •
     create table Cameriere
24 🤤 (
25
          CF char(16) NOT NULL,
26
           nome varchar(30) NOT NULL,
           cognome varchar(30) NOT NULL,
27
           PRIMARY KEY (CF)
28
     );
29
30
31 •
     create table Cliente
32 ⊖ (
33
          CF char(16) NOT NULL,
34
          nome varchar(30) NOT NULL,
35
          cognome varchar(30) NOT NULL,
36
          telefono char(10) NOT NULL,
37
          PRIMARY KEY (CF)
    );
38
39
40 • create table Servizio
41 🔘 (
42
          data DATE NOT NULL,
43
          nome varchar(50) NOT NULL,
44
          ore int NOT NULL,
45
          CF char(16) NOT NULL,
46
          PRIMARY KEY (data, nome),
47
          FOREIGN KEY (nome) REFERENCES Pizzeria(nome)
48
             ON DELETE CASCADE
49
             ON UPDATE CASCADE,
50
          FOREIGN KEY (CF) REFERENCES Cameriere(CF)
51
             ON DELETE CASCADE
52
             ON UPDATE CASCADE
53
     );
```

```
create table Tavolo
56 ⊖ (
57
          codice int NOT NULL,
58
          nome varchar(50) NOT NULL,
59
          numeroPosti int NOT NULL,
60
          CF char(16) NOT NULL,
61
          PRIMARY KEY (codice, nome),
      FOREIGN KEY (nome) REFERENCES Pizzeria(nome)
62
              ON DELETE CASCADE
63
              ON UPDATE CASCADE,
64
65
          FOREIGN KEY (CF) REFERENCES Cameriere(CF)
              ON DELETE CASCADE
66
              ON UPDATE CASCADE
67
     );
68
69
70 •
      create table Pasto
71 🔘 (
72
          codice int NOT NULL,
73
          data DATE NOT NULL,
74
          numeroCommensali int NOT NULL,
75
          nome varchar(50) NOT NULL,
          PRIMARY KEY (codice),
76
77
          FOREIGN KEY (nome) REFERENCES Tavolo(nome)
78
              ON DELETE CASCADE
              ON UPDATE CASCADE
79
     );
80
81
```

```
82 • create table Ha
83 🖯 (
           pizzeriaNome varchar(50) NOT NULL,
84
           alimentoNome varchar(50) NOT NULL,
85
86
           PRIMARY KEY (pizzeriaNome, alimentoNome),
87
           FOREIGN KEY (pizzeriaNome) REFERENCES Pizzeria(nome)
88
               ON DELETE CASCADE
QQ
               ON UPDATE CASCADE,
           FOREIGN KEY (alimentoNome) REFERENCES BeniAlimentari(nome)
90
91
               ON DELETE CASCADE
92
               ON UPDATE CASCADE
     );
93
94
95 • create table EComposto
96 ⊝ (
97
           codice int NOT NULL,
98
           nome varchar(50) NOT NULL,
99
           quantita int NOT NULL,
           PRIMARY KEY (codice, nome),
100
           FOREIGN KEY (codice) REFERENCES Pasto(codice)
101
102
              ON DELETE CASCADE
103
               ON UPDATE CASCADE,
           FOREIGN KEY (nome) REFERENCES BeniAlimentari(nome)
               ON DELETE CASCADE
109 •
       create table Consuma
110 \ominus (
111
            codice int NOT NULL,
112
            CF char(16) NOT NULL,
113
            PRIMARY KEY (codice, CF),
            FOREIGN KEY (codice) REFERENCES Pasto(codice)
114
                ON DELETE CASCADE
115
116
                ON UPDATE CASCADE,
117
            FOREIGN KEY (CF) REFERENCES Cliente(CF)
                ON DELETE CASCADE
118
119
                ON UPDATE CASCADE
      );
120
121
```

5. Implementazione query SQL

```
-- Operazione 1:
INSERT INTO BeniAlimentari(nome, prezzo, contenutoCalorico, tipo)
VALUES
(
  ?,?,?,pietanza
);
-- Operazione 2:
INSERT INTO Cliente(CF, nome, cognome, telefono)
VALUES
(
  ?,?,?,?
);
-- Operazione 3:
INSERT INTO Pizzeria (nome, citta, indirizzo, coperto)
VALUES
 ?,?,?,?
);
-- Operazione 4:
INSERT INTO Tavolo(codice, nome, numeroPosti, CF)
VALUES
(
  ?,?,?,?
);
```

```
-- Operazione 5:
INSERT INTO Pasto(codice, data, numeroCommensali, nome)
VALUES (
?,?,?,?
);
-- Operazione 6:
UPDATE Pizzeria SET coperto = ? WHERE nome = ?;
-- Operazione 7:
DELETE
FROM BeniAlimentari
WHERE tipo="bevanda" AND nome = ?;
-- Operazione 8:
SELECT *
FROM Pasto AS p
WHERE p.data = ?;
-- Operazione 9:
INSERT INTO Cameriere(CF, nome, cognome)
VALUES
(
  ?,?,?
);
-- Operazione 10:
SELECT nome, prezzo
FROM BeniAlimentari
WHERE tipo='pietanza' AND prezzo >= ALL(SELECT b2.prezzo
                                       FROM BeniAlimentari AS b2
                                       WHERE b2.nome=nome);
```

-- Operazione 11

SELECT nome, prezzo

FROM BeniAlimentari

WHERE tipo='bevanda' AND prezzo <= ALL(SELECT b2.prezzo

FROM BeniAlimentari AS b2

WHERE b2.nome=nome);

-- Operazione 12:

CREATE VIEW contalmporto AS

SELECT c.CF, p.codice, SUM(e.quantita * b.prezzo) AS importo

FROM Cliente AS c, Consuma AS con, Pasto AS p, EComposto AS e, BeniAlimentari AS b

WHERE c.CF=con.CF AND con.codice=p.codice AND p.codice=e.codice AND e.nome=b.nome

GROUP BY c.CF, p.codice;

SELECT DISTINCT c.nome, c.cognome, i.importo

FROM Pasto AS p, Consuma AS con, Cliente AS c, contalmporto AS i

WHERE p.codice=con.codice AND con.CF=c.CF AND c.CF=i.CF

AND p.data=? AND i.importo >= (SELECT MAX(importo) AS massimo

FROM contalmporto);

-- Operazione 13:

SELECT c.nome, c.cognome

FROM Cameriere AS c, Servizio AS s

WHERE s.CF=c.CF

GROUP BY c.CF

HAVING SUM(s.ore) > 500;

-- Operazione 14:

UPDATE BeniAlimentari SET prezzo = ? WHERE tipo="Pietanza" AND nome = ?;

```
-- Operazione 15:
SELECT p.numeroCommensali
FROM Pasto AS p
WHERE p.codice = ?;
-- Operazione 16:
SELECT t.codice, t.nome
FROM Pasto AS p , Tavolo AS t
WHERE p.numeroCommensali > 4 AND t.nome=p.nome;
-- Operazione 17:
```

-- Selezionare nome e cognome dei camerieri che hanno lavorato per tutte le pizzerie della catena

SELECT c.nome, c.cognome

FROM Cameriere AS c

WHERE NOT EXISTS(SELECT *

FROM Pizzeria AS p

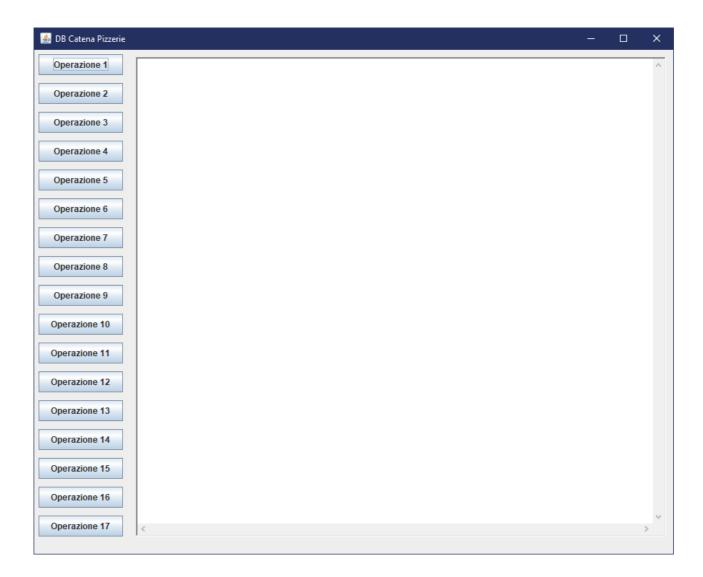
WHERE NOT EXISTS(SELECT *

FROM Servizio AS s, Cameriere AS c1

WHERE s.CF=c1.cf AND s.nome=p.nome AND c1.CF=c.CF));

7. Test dell'applicazione Java

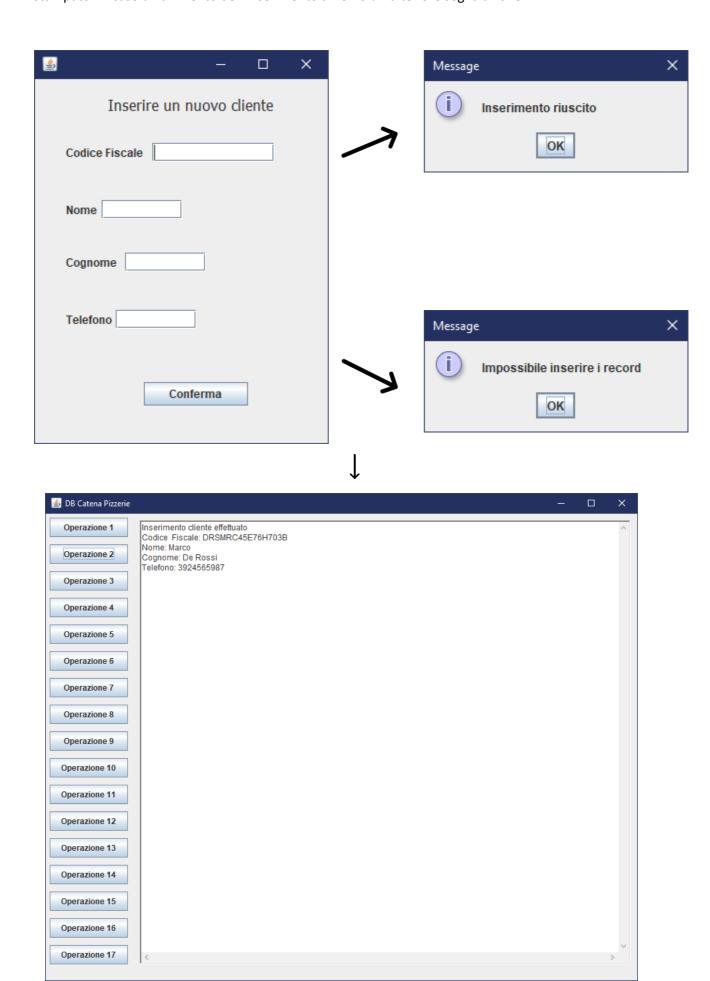
All'avvio dell'applicazione grafica ci viene presentato un frame dove sulla sinistra possiamo andare ad eseguire le varie operazioni e visualizzare il risultato o il resoconto in un'area di testo apposita.



Posizionando il mouse sui vari pulsanti è possibile visualizzare l'operazione ad essi associata.



Le operazioni di inserimento andranno ad aprire un ulteriore frame che permetterà di inserire tutti i valori desiderati. L'inserimento andato a buon fine verrà segnalato e un riepilogo dei dati appena registrati verrà stampato. In caso di fallimento dell'inserimento avremo un'ulteriore segnalazione.



Di seguito altri screenshot di risultati delle query

